

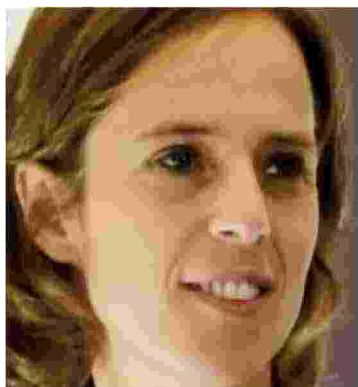
LA RASSEGNA Ci saranno cinque cortometraggi degli allievi del "Secondo Atelier di cinema del reale" di Ponticelli

Un po' di Napoli al "Trieste Film Festival"

DI **ROBERTA D'AGOSTINO**

NAPOLI. I cinque cortometraggi 2016 degli allievi del "Secondo Atelier di cinema del reale" di Ponticelli, con la direzione pedagogica di Leonardo Di Costanzo e il coordinamento di Antonella Di Nocera (nella foto) saranno presenti al "Trieste Film Festival" (dal 20 al 28), il primo e più importante appuntamento italiano con il cinema dell'Europa centro orientale, giunto quest'anno alla 28ª edizione, diretto da Fabrizio Grosoli e Nicoletta Romeo. I corti documentari saranno proiettati lunedì, come evento speciale nella prestigiosa sezione "Corso Salani".

LA SUPERVISIONE DEI REGISTI ALESSANDRO ROSSETTO E BRUNO OLIVIERO. Si tratta di lavori realizzati la scorsa estate durante la prima fase formativa dell'Atelier con la supervisione dei registi Alessandro Rossetto e Bruno Oliviero. L'attività si inserisce nell'ambito del progetto "FilmaP - Centro per la formazione e produzione di cinema a Ponticelli" un progetto di "Archi Movie" realizzato con il sostegno di



Siae, Intesa San Paolo (fondo beneficenza), **Fondazione con il Sud** e Seda Italy. I giovani partecipanti sono stati selezionati per seguire un corso intensivo di 12 settimane, al termine del percorso hanno realizzato in maniera indipendente i corti, scegliendo ognuno soggetti e protagonisti. Ciascun partecipante è stato autore di un corto e collaboratore come fonico o montatore sui film degli altri, restituendo così un carattere fortemente cooperativo del percorso di realizzazione.

UN OSSERVATORIO PRIVILEGIATO SU CINEMATOGRAFIE E AUTORI SPESSO POCO NOTI. «Siamo particolar-

mente felici di questa partecipazione - dichiara Antonella Di Nocera, ideatrice e coordinatrice di "FilmaP" - ad uno dei festival che continua ad essere da quasi trent'anni un osservatorio privilegiato su cinematografie e autori spesso poco noti, se non addirittura sconosciuti, al pubblico italiano, e più in generale a quello "occidentale". Dopo la partecipazione in concorso al "Torino Film Festival" di due dei lavori 2016, la scelta dei direttori dell'Alpe Adria di programmare un focus sui nostri corti nel contesto del premio "Corso Salani" è un bel riconoscimento per il lavoro svolto dal centro "FilmaP" nel cinema del reale. Gli autori sono giovani filmmakers con esperienze diversificate e provenienti da diverse città italiane che hanno trovato a Ponticelli una vera e propria occasione formativa».

ECCO I FILM SELEZIONATI. I film selezionati sono "A mazzamma" di Ennio Eduardo Donato, "Antonio degli scogli" di Alessandro Gattuso, "Cronopios" di Dorian Monaco, "La barca" di Luisa Izzo e "Un inferno" di Camilla Salvatore.

